

LINEE OPERATIVE DI AMBITO PER L'ATTUAZIONE A LIVELLO LOCALE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE - SOSTEGNI AL "DOPO DI NOI" EX L. 112/2016 – E PER LA STESURA DELL'AVVISO PUBBLICO EX DGR N. 4749/2021

1. Premesse

- la Legge 22 giugno 2016, n. 112 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare” ha istituito il Fondo per l’assistenza alle persone destinatarie di questa legge;
- il decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali (M.L.P.S.) del 23 novembre 2016 ha definito i criteri, le modalità e le priorità per l’attuazione della Legge n° 112/2016 e fornito alle Regioni le indicazioni per l’attuazione del processo per l’assegnazione dei Fondi;
- Regione Lombardia con successive deliberazioni ha approvato i primi due piani attuativi regionali per la realizzazione degli interventi a favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare ex L. 112/2016 - DOPO DI NOI - fornendo le indicazioni agli Ambiti territoriali per la gestione degli interventi, i tempi per la loro attuazione, nonché le risorse per avviarli e gestirli per gli anni di finanziamento 2016-2017 (di esercizio 2018-2019) e 2018-2019 (di esercizio 2020-2021);
- Regione Lombardia con la Deliberazione n. 4749 del 24 maggio 2021 ha approvato il terzo Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore delle persone con disabilità grave ex L. 112/2016, fornendo altresì le indicazioni agli Ambiti territoriali per la gestione degli interventi, i tempi per la loro attuazione, nonché le risorse per avviarli e gestirli per gli anni di finanziamento 2020-2021 (di esercizio 2022-2023);
- gli Ambiti territoriali, così come definito nella succitata DGR 4749/2021, continuano ad essere i soggetti assegnatari dei fondi zonali per la realizzazione degli interventi e attuatori degli stessi d’intesa con ASST, ATS e gli altri enti pubblici e privati del territorio che si prendono cura delle persone con disabilità residenti nei Comuni dell’Ambito.

Alla luce del percorso esposto sopra, con questo documento si tracciano le Linee operative di Ambito, di riferimento per la gestione degli interventi a livello locale e la stesura dell’Avviso pubblico ex dgr n. 4749/2021 nell’Ambito di Garbagnate M.se, sulla base delle indicazioni previste nel Programma Operativo Regionale. Le Linee Operative sono la declinazione territoriale del Programma Operativo Regionale e tengono dunque conto del contesto a cui si riferiscono, anche in considerazione dell’esperienza e delle evidenze maturate nello scorso biennio.

2. Destinatari degli interventi

Destinatari degli interventi sono quelli già individuati nella normativa e maggiormente delineati nella DGR 4749/2021, ovvero:

Persone con disabilità grave:

- ai sensi dell’art. 3, comma 3 della Legge n. 104/1992, accertata nelle modalità indicate all’art. 4 della medesima legge;
- non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;

- di norma maggiorenni, con priorità a cluster specifici a seconda del tipo di sostegno.

E, prioritariamente, prive del sostegno familiare in quanto:

- mancanti di entrambi i genitori
- i genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale
- si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

Possono accedervi anche persone con disabilità grave, per le quali sono comunque accertate, tramite la valutazione multidimensionale, le esigenze progettuali della persona in particolare dell'abitare al di fuori della famiglia di origine e l'idoneità agli interventi definiti nei punti seguenti:

- in possesso di risorse economiche e/o con genitori ancora in grado di garantire il sostegno genitoriale;
- già inserite in strutture residenziali per le quali emerga una necessità di rivalutazione delle condizioni abitative (percorso di deistituzionalizzazione).

3. Articolazione delle risorse assegnate e della spesa

Il Fondo, istituito con la legge 112/2016, è giunto al suo quarto anno di finanziamento.

L'andamento del suo utilizzo nel nostro Ambito, al 31 ottobre 2021, è stato il seguente:

	BUDGET	ASSEGNATO	RESIDUO
ANNO 2016 (ESERCIZIO 2018)	€ 291.714,00	€ 291.714,00	€ 0,00
ANNO 2017 (ESERCIZIO 2019)	€ 124.140,00	€ 124.140,00	€ 0,00
ANNO 2018 (ESERCIZIO 2020)	€ 164.365,95	€ 115.365,28	€ 49.000,67
ANNO 2019 (ESERCIZIO 2021)	€ 181.737,64	€ 0,00	€ 181.737,64
ANNO 2020 (ESERCIZIO 2022)	€ 206.296,76	€ 0,00	€ 206.296,76

Sono pertanto disponibili per l'attuazione dei progetti le risorse relative agli anni di finanziamento 2019 (esercizio 2021) e 2020 (esercizio 2022) per complessivi € 388.034,40 più i residui dell'annualità 2018 (esercizio 2020) ancora da impegnare per € 49.000,67.

La DGR 4749/2021 stanziava, oltre al budget destinato all'annualità 2020 (esercizio 2022) come sopra specificato, una quota aggiuntiva di risorse finalizzate a contrastare l'emergenza legata al Covid-19. Con esse possono essere riconosciute le spese sostenute, indipendentemente dalla annualità di riferimento, nell'attuazione delle progettualità relative al "Dopo di noi" al fine di contenere la diffusione del virus. Tra le spese valorizzabili vi sono quelle riguardanti l'acquisto e l'adozione di misure necessarie alla protezione individuale (a titolo esemplificativo e non esaustivo: mascherine, dispositivi per la protezione degli occhi, strumenti di "controllo" o igienizzanti, saturimetro, gel disinfettante, sanificazione e adattamento degli spazi).

Per il nostro Ambito territoriale la quota emergenza Covid ammonta ad € 49.040,43.

Nell'ambito dello sviluppo delle progettazioni individuali e con successivi atti si procederà a definire le modalità di erogazione di tali risorse.

4. Progetti attivati dal 2018 ad oggi

In linea con quanto previsto nelle successive deliberazioni regionali con le quali si sono approvati i programmi operativi regionali per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in base alle misure erogabili, sono stati attivati progetti di due tipi:

a. di carattere gestionale, ovvero destinati a sostenere dal punto di vista relazionale ed educativo progetti di emancipazione dal nucleo familiare.

In base a quanto definito nella DGR 4749/2021, gli interventi di carattere gestionale vengono distinti in:

- percorsi di accompagnamento all'autonomia, ovvero l'insieme di azioni, a forte rilevanza educativa, tese a promuovere l'autodeterminazione e la consapevolezza necessaria per sostenere la scelta di avviare un percorso graduale di distacco e separazione dai genitori e/o dai servizi residenziali e per avviare un percorso di vita adulta indipendente basato sulla co-abitazione.
- percorsi di supporto alla residenzialità, ovvero interventi indirizzati a sostenere le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, oppure coinvolte in percorsi di de-istituzionalizzazione, presso le forme di residenzialità previste dal DM del 23 novembre 2016 all'art. 3, c. 4 (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing/Housing).
- Ricoveri di pronto intervento/sollievo: in caso di situazioni di emergenza (ad es. decesso o ricovero ospedaliero del caregiver familiare, ecc) che possono fortemente pregiudicare i sostegni necessari alla persona con disabilità grave per una vita dignitosa al proprio domicilio non si possa efficacemente provvedere con servizi di assistenza domiciliare per consentire il suo permanere nel suo contesto di vita.

b. di carattere infrastrutturale, finalizzati cioè a sostenere i costi per la ristrutturazione o il mantenimento degli immobili nei quali le persone con disabilità sperimentano i progetti di autonomia.

I progetti attivati nelle quattro annualità di finanziamento sono stati complessivamente 49, distribuiti come segue:

⇒	Gestionale - accompagnamento all'autonomia	⇒	N. 38
⇒	Gestionale - sostegno alla residenzialità	⇒	N. 7
⇒	Gestionale – ricoveri di sollievo	⇒	N. 3
⇒	Infrastrutturale - supporto canone locazione e spese condominiali	⇒	N. 1

Al 31 ottobre 2021 i progetti che si sono conclusi sono 21 ed i progetti attivi 28. Per 4 progetti, attualmente non conteggiati nei 49 complessivi, è stato attivato il processo di valutazione multidimensionale e sono in fase di definizione.

5. Progetti in continuità (previsione di spesa e tipologia)

Come esplicitato nel programma operativo regionale sul Dopo di Noi ex DGR 4749/2021, previo monitoraggio dei progetti in essere e valutazione condivisa circa il loro andamento, si prevede di garantire prioritariamente la continuità dei percorsi ad oggi attivi, nonché di garantire una terza annualità di progetto a beneficio delle situazioni più complesse.

In relazione a ciò, in seguito alle valutazioni e verifiche del caso e nelle more degli ulteriori sviluppi legati sia ai progetti individuali sia alle ripercussioni della pandemia da Covid, si prevede di garantire la continuità dei seguenti progetti con relativo impatto sul budget disponibile:

N. PROGETTI	PROGETTI GESTIONALI	BUDGET PROGETTI GESTIONALI	PROGETTI INFRASTRUTTURALI	BUDGET PROGETTI INFRASTRUTTURALI
26	26	€ 147.000,00	0	0

I 26 progetti che procederanno in continuità verranno distribuiti tra interventi gestionali di accompagnamento all'autonomia e interventi gestionali di sostegno alla residenzialità. Si prevede dunque che 17 tra essi saranno di accompagnamento all'autonomia e 9 di supporto alla residenzialità.

6. Criteri con cui si dà continuità alle progettazioni in corso

In relazione alle progettazioni che proseguiranno in continuità, esse sono tutte oggetto di monitoraggio e valutazione dell'équipe di valutazione multidimensionale territoriale.

I 26 progetti sopra citati sono stati ritenuti meritevoli di prosecuzione in relazione alla loro complessità e alla fragilità del nucleo familiare di appartenenza.

In particolare, inoltre, quale apprendimento legato al percorso di questi primi anni di applicazione della legge 112/2016, è emerso come il periodo inizialmente fissato di 24 mesi rappresenti spesso un lasso di tempo troppo limitato per permettere alle persone con disabilità ed alle loro famiglie di elaborare e attuare decisioni così critiche come quelle legate all'emancipazione dal nucleo familiare delle persone con disabilità.

Ulteriore elemento che l'équipe di valutazione multidimensionale si trova a considerare quale criterio utile a valutare la prosecuzione dei progetti è l'impatto della pandemia sul progetto di vita delle persone con disabilità coinvolte, ovvero il grado di interruzione dei percorsi di emancipazione che la situazione sanitaria ha imposto.

7. Suddivisione del budget per tipologia di misura (infrastrutturale e gestionale)

Nel corso delle prime annualità di attivazione delle misure ex L. 112/16 i progetti attivati si sono distribuiti per tipologia come segue:

INTERVENTI	UTILIZZO DELLE RISORSE PER INTERVENTO		
	ANNO 2016 (ESERCIZIO 2018)	ANNO 2017 (ESERCIZIO 2019)	ANNO 2018 (ESERCIZIO 2020-2021)
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	0,3 %	0 %	0 %
INTERVENTI GESTIONALI	99,7 % di cui	100 % di cui	70,2%
Accompagnamento all'autonomia con ente gestore	76,4 %	53,1 %	45,0 %
Residenzialità	18,2 %	46,9 %	22,2 %
Pronto intervento/Sollievo	5,1 %	0 %	3 %

Considerato dunque lo storico dell'andamento della distribuzione degli interventi nonché la possibile evoluzione dei singoli progetti individualizzati in essere, si prevede la seguente distribuzione percentuale dei progetti individualizzati:

INTERVENTI	UTILIZZO DELLE RISORSE PER INTERVENTO	BUDGET
	2022	2022
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	1 %	€ 2.062,97
INTERVENTI GESTIONALI	96 % di cui	€ 198.044,89
Accompagnamento all'autonomia con ente gestore	60 %	€ 123.778,06
Residenzialità	36 %	€ 74.266,83
Pronto intervento/Sollievo	3 %	€ 6.188,90

Nello specifico, la previsione delle percentuali di distribuzione è stata composta considerando il numero di progetti per il supporto alla residenzialità attualmente aperti nonché quelli che dovrebbero partire a breve quale evoluzione dei percorsi di accompagnamento all'autonomia avviati negli scorsi anni.

Si sono, inoltre, considerati i progetti di accompagnamento all'autonomia attivi, ovvero quelli che potranno proseguire per la seconda o terza annualità oltre ai progetti che giungeranno al termine della terza annualità e per i quali non si potrà più proseguire.

Considerata la fluidità della situazione generale non si escludono possibili modifiche delle percentuali sopra esposte; in particolare l'allocazione delle risorse infrastrutturali, al momento non significativa, potrà essere incrementata qualora evolvessero in progettazioni concrete alcune ipotesi di lavoro in discussione ai tavoli di Terzo Tempo.

8. Modalità di strutturazione del bando, chi deve partecipare e chi viene esentato in quanto in continuazione con POR precedente.

Così come previsto nella DGR 4749/2021, l'Ambito territoriale di Garbagnate, sulla base delle presenti Linee Guida, formulerà un bando a sportello con apertura dal 27 dicembre e senza scadenza.

Verrà richiesta la presentazione di un'istanza per dare continuità alle progettazioni in corso per le quali si prevede una ulteriore terza annualità, anche al fine di dar corso all'aggiornamento della valutazione multidimensionale prevista.

Le nuove domande presentate, previa valutazione dei requisiti d'accesso previsti al punto 2, confluiranno in un elenco di potenziali beneficiari con i quali costruire progettazioni individualizzate.

Una volta esaurito il budget disponibile si procederà ad accogliere ulteriori domande che daranno vita ad una lista d'attesa definita in base all'ordine di presentazione.

9. Soggetti attuatori degli interventi

Gli Ambiti territoriali sono i soggetti attuatori degli interventi previsti nel Programma operativo regionale e provvedono di norma a:

- Predisporre le Linee operative per l'attuazione a livello locale del Programma operativo regionale;
- Condividere tali Linee operative mediante incontri preliminari con le Associazioni delle famiglie delle persone con disabilità, Associazioni delle persone con disabilità, con gli Enti del Terzo Settore, nonché con le Agenzie di Tutela della Salute nell'ambito della Cabina di regia preposta al coordinamento attuativo del Programma Operativo Regionale. In questo nuovo contesto le famiglie diventano fattore decisivo di trasformazione dei servizi e dei sostegni per la disabilità assumendo il ruolo di soggetti attivi e non più limitandosi al ruolo di utenti e gli operatori sociali possono supportare e qualificare tale processo se comprendono le possibilità di trasformazione del sistema assumendo la sfida di andare "oltre il mandato" dei servizi tradizionali.

- Predispongono la modulistica necessaria per la richiesta dei contributi e per la valutazione dei requisiti di accesso- Valutano in prima istanza le richieste pervenute individuando le richieste ammissibili e non ammissibili e quelle che necessitano di un supplemento di indagine
- Dispongono le convocazioni delle Equipe Multidisciplinari per lo svolgimento della valutazione multidimensionale

Le Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST) collaborano con gli operatori degli Ambiti per le attività di valutazione multidimensionale, per la predisposizione del Progetto individuale ed il suo monitoraggio per le parti di competenza, per l'erogazione degli interventi di natura sanitaria e/o sociosanitaria necessari.

Le Agenzie di Tutela della Salute (ATS), coerentemente con le loro funzioni, promuovono azioni per il raccordo tra il sistema sanitario, sociosanitario nel suo complesso ed il sistema sociale.

L'Ufficio di Piano, unitamente all'Area Fragilità dell'Ente capofila di Ambito - Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale - si è attivato per la programmazione e l'attuazione di incontri di confronto e condivisione del Piano operativo con gli assistenti sociali, i gestori dei servizi diurni e residenziali, le associazioni di famiglie e volontariato attive nel territorio.

Gestirà tutte le attività zonali necessarie per la realizzazione delle attività e parteciperà agli incontri di cabina di regia con ATS e ASST in particolare per la condivisione di modalità omogenee di valutazione e definizione dell'ambito di intervento e di integrazione nonché delle forme di comunicazione e pubblicizzazione degli interventi.

10. Modalità di promozione

Le presenti Linee Guida e l'Avviso pubblico verranno resi noti al territorio mediante i canali già attivi e aperti di consultazione e co-progettazione con gli enti gestori del Terzo settore gestori sia di unità d'offerta strutturate che sperimentali, le associazioni di familiari e gli operatori del territorio.

Si procederà quindi a pubblicizzarle nell'ambito dei tavoli del progetto territoriale Terzo Tempo e nell'ambito del Tavolo di lavoro delle assistenti sociali Mongolfiera.

L'avviso pubblico, redatto coerentemente con le indicazioni regionali e quanto contenuto nel piano operativo di Ambito, sarà pubblicato sul sito dell'Ambito www.ambitogarbagnatemilanese.it, dell'Ente capofila ASC Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale www.comuni-insieme.mi.it e pubblicizzato negli incontri e nelle sedi maggiormente di riferimento per l'attività.